



REGIONE PIEMONTE

A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P. IVA 01522670031

Sede Legale: Viale Roma, 7 - 28100 Novara
www.asl.novara.it

Prot. n. 52834

Novara, lì 19/08/2024

Sindaci dei Comuni di BARENGO

BELLINZAGO N.SE
BORGOLAVEZZARO
BRIONA
CALTIGNAGA
CAMERI
CASALEGGIO
CASALINO
CASTELLAZZO N.SE
CERANO
GALLIATE
GARBAGNA N.SE
GRANOZZO CON MONTICELLO
MARANO TICINO
MEZZOMERICO
MOMO
NIBBIOLA
NOVARA
OLEGGIO
POMBIA
ROMENTINO
SAN PIETRO MOSEZZO
SOZZAGO
TERDOBBiate
TORNACO
TRECATE
VAPRIO D'AGOGNA
VESPOLATE
VINZAGLIO

Loro Sedi

Provincia di Novara Settore Caccia e Pesca

protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

polizia.provinciale@provincia.novara.it

A.T.C. Novara 1 e 2

atcno1ticino@atcno1e2.it

atcno2sesia@atcno1e2.it

S.C. IGIENE ED ASSISTENZA VETERINARIA – AREA DI SANITA' ANIMALE

Direttore : Dott. Franco TINELLI

Viale Roma, 7 – 28100 NOVARA; P.zza De Filippi 2 – 28041 ARONA

Tel. 0321/374.383 ; Tel. 0322/516.516

siava.nov@asl.novara.it ; siava.aro@asl.novara.it

Responsabile procedimento: dott.ssa B. Falconelli

atcno2sesia@pcert.postecert.it

Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore

parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it

Arma dei Carabinieri Forestali Comando di Novara

fno43370@pec.carabinieri.it

Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL VC

aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

e p.c. Al Personale SIAV A – ASL NO

Loro sedi

Oggetto: Peste Suina Africana – Aggiornamento delle Zone di Restrizione nella provincia di Novara, ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16/03/2023, allegato I.

Si informa che con il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2160 del 12 agosto 2024, recante modifica del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, conseguente ai recenti focolai di PSA in allevamenti suini siti nel comune di Trecate, si sono estese e modificate le zone di restrizione per Peste Suina Africana nella provincia Novara.

I seguenti comuni ricadono in “zona di restrizione I”:

Barengo

Bellinzago n.se

Briona

Caltignaga

Casaleggio

Casalino

Castellazzo n.se

Granozzo con Monticello

Marano ticino

Mezzomerico

Momo

Nibbiola

Novara a ovest della SS 703 (tangenziale est di Novara)

Oleggio

Pombia
San Pietro Mosezzo
Vaprio d'Agogna
Vespolate
Vinzaglio

Si rammentano le misure di controllo previste dall'art. 4 della vigente Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 2/2024 del 10/05/2024.

Nelle "zone soggette a restrizione I" occorre rafforzare la sorveglianza passiva, anche attraverso attività di sensibilizzazione della popolazione ed in particolar modo degli operatori coinvolti, finalizzata ad incentivare ed incrementare le segnalazioni di ritrovamento carcasse o animali moribondi o coinvolti in incidenti stradali, appartenenti alla specie cinghiale. Tutti i cinghiali rinvenuti morti vanno testati per PSA in luogo idoneo e smaltiti nel rispetto delle misure di biosicurezza.

I capi abbattuti nell'ambito dell'attività venatoria e di controllo devono essere obbligatoriamente testati dal Servizio Veterinario per la ricerca del virus della PSA. Le carcasse dovranno essere destinate alla distruzione o, in caso di esito favorevole, potranno essere destinate all'autoconsumo o cedute in piccole quantità direttamente al consumatore finale esclusivamente all'interno della stessa zona di restrizione.

Il Personale ASL è pertanto disponibile a collaborare affinché le Amministrazioni Comunali coinvolte, di concerto con gli altri Enti in indirizzo, possano individuare un sito/ struttura all'interno della stessa zona di restrizione, da destinare a stazionamento temporaneo delle carcasse in attesa dell'esecuzione del test e del successivo smaltimento attraverso ditte autorizzate.

Le altre forme di caccia, l'attività venatoria e di controllo dei cinghiali devono svolgersi secondo le modalità stabilite nella sopracitata Ordinanza.

Considerato l'elevato rischio di diffusione del virus legato al "fattore umano", a seguito di eventuali contatti di materiali contaminati veicolati da trasportatori, operatori del settore agricolo, cacciatori, escursionisti si raccomanda l'adozione di iniziative di **sensibilizzazione della popolazione (cartellonistica, comunicazione tramite siti istituzionali e social media) per l'educazione a comportamenti responsabili e l'utilizzo di ogni possibile misura di protezione individuale (cambio di vestiario, calzature ed accurata igiene personale) nello svolgimento di tutte le attività.**

A tal fine, utile materiale informativo è disponibile e scaricabile dal sito del Ministero della Salute:

<https://www.salute.gov.it/portale/pesteSuinaAfricana/dettaglioContenutiPSA.jsp?lingua=italiano&id=5957&area=pesteSuinaAfricana&menu=vuoto>

I seguenti comuni ricadono in “zona di restrizione III”:

Borgolavezzaro

Cameri

Cerano

Galliate

Garbagna N.se

Novara ad est della S.S. 703 (tangenziale est di Novara)

Romentino

Sozzago

Terdobbiate

Tornaco

Trecate

Si rammentano le misure di controllo previste dall'art. 3 della vigente Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 2/2024 del 10/05/2024.

Nelle “zone soggette a restrizione III” occorre rafforzare la sorveglianza passiva, anche attraverso attività di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori coinvolti, finalizzata ad incentivare ed incrementare le segnalazioni di ritrovamento carcasse o animali moribondi o coinvolti in incidenti stradali, appartenenti alla specie cinghiale. Tutti i cinghiali rinvenuti morti vanno testati per PSA in luogo idoneo e smaltiti nel rispetto delle misure di biosicurezza.

Sono vietate l'attività venatoria nei confronti della specie cinghiale e l'attività venatoria collettiva (con più di tre operatori) di qualunque tipo.

L'attività di depopolamento e di controllo faunistico devono avvenire secondo quanto previsto dal Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali e azioni strategiche 2023-2028.

Tutti i capi abbattuti nell'ambito dell'attività di depopolamento e di controllo devono essere obbligatoriamente testati dal Servizio Veterinario per la ricerca del virus della PSA. Le carcasse dovranno essere destinate alla distruzione o, in caso di esito favorevole, potranno essere destinate all'autoconsumo esclusivamente all'interno della stessa zona di restrizione e previa autorizzazione regionale.

Il Personale ASL è pertanto disponibile a collaborare affinché le Amministrazioni Comunali coinvolte, di concerto con gli altri Enti in indirizzo, possano individuare un sito/ struttura all'interno della stessa zona di restrizione, da destinare a stazionamento temporaneo delle carcasse in attesa dell'esecuzione del test e del successivo smaltimento attraverso ditte autorizzate.

Le attività all'aperto svolte nelle aree agricole e naturali, anche di svago, di cui all'allegato 2 dell'Ordinanza, con presenza di un numero superiore a 20 persone, devono essere preventivamente autorizzate dal comune, previo parere del Servizio Veterinario e comunicazione al Commissario Straordinario alla PSA.

I comuni devono affiggere apposita segnaletica di avviso di accesso in “zona di restrizione III” su ogni strada di ingresso alla zona e all’ingresso dei centri abitati. I segnali devono essere in materiale resistente, ben visibili per colori e dimensioni, riportare almeno le principali informazioni sulla malattia, i divieti e i comportamenti corretti da tenere.

Ogni movimentazione di suini detenuti, prodotti e sottoprodotti di origine suina all’interno e a di fuori della zona deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Veterinario.

Si allega copia dell’Ordinanza del Commissario straordinario per la Peste Suina Africana n. 2/2024 del 10/05/2024 e mappa della distribuzione ZRI e ZRIII in Provincia di Novara.

Si riportano di seguito i contatti del Servizio Veterinario.

Contatti per le segnalazioni e conferimenti:

Servizio Veterinario Area di Sanità Animale ASL NO

siava.nov@asl.novara.it

siava.aro@asl.novara.it

tel. 0321.374 383

0322.516 516

0321.374 417

0322.516.520

tel. pronta disponibilità (al di fuori degli orari d’ufficio) 3351418054

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento necessario e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

ASL NO

dott. Franco Tinelli



franco tinelli
19.08.2024 15:37:43
GMT+01:00